



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 26 MAGGIO 2016

OGGETTO: Via Santa Caterina. Provvedimenti relativi al tracciato viario.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **17,10** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLO	Mariano		x
PASTORE	Marco	x	
VITOLO	Rosario	x	
VILLARI	Eliana	x	
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco	x	

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 6
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica .

Presenti n. 5

Assenti n. 2 (Vitolo Mariano, Plaitano Francesco)

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando la proposta presentata scaturisce da un'istanza prodotta dall'ATI Impresa di costruzioni Scermino che sta realizzando un complesso residenziale in via Santa Caterina per il quale ha ottenuto dall'ufficio tecnico il permesso a costruire. L'impresa chiede la variazione della situazione progettuale autorizzata del responsabile del Settore Tecnico in considerazione sia della necessità di allocare una cabina ENEL a servizio sia del proprio complesso residenziale che del potenziamento della rete elettrica cittadina, e sia perché la sistemazione proposta è in linea con il PUC adottato e in fase di approvazione. L'istanza prodotta è stata verificata sotto un profilo di regolarità tecnica dal responsabile del settore che ha espresso parere favorevole in merito, pertanto il consiglio comunale è chiamato a decidere se intende o meno riorganizzare il tracciato viario in via Santa Caterina secondo in conformità degli elaborati grafici allegati per soddisfare un interesse privato che nel caso di specie coincide con quello pubblico a modificare il tracciato al fine di evitare in futuro ulteriori spese a carico dell'Ente.

Evidenzia che detto argomento è stato discusso in sede di Conferenza dei Capogruppi e che la modifica del tracciato viario appare in linea con l'interesse pubblico di questo Ente. La proposta in oggetto rientra tra le competenze Consiliari ai sensi dell'art. 42 del TUEL e pertanto la proposta è stata sottoposta all'esame del Consiglio, che si esprime a seguito dell'istruttoria favorevole del responsabile in merito alla scelta di modificare un tratto viario a via Santa Caterina, fermo restando i successivi adempimenti di natura tecnica che saranno effettuati dal responsabile dell'ufficio Tecnico in merito ai titoli abilitativi.

Il Consigliere Ronga da lettura di una nota che successivamente consegna al segretario comunale e che si riporta integralmente :” *Anche questo argomento è stato oggetto di ampia discussione nella Conferenza dei Capigruppo tenutasi martedì scorso, nella quale il sottoscritto ha chiarito la sua contrarietà all'approvazione dello stesso, che di seguito vado ad argomentare.*

L'art. 3 comma 5 del Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011 regola che il piano adottato (delibera di G.C. n. 19 del 19.03.2015), acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'art. 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.

All'attualità questa procedura non è stata ancora completata, quindi non è stato ancora trasmesso a questo organo consiliare.

Per questo, a mio avviso, tale argomento non era da proporre a questo organo consiliare, al momento vorrei evitare di entrare nel merito di tutta la questione, riservandomi di farlo, eventualmente, come dichiarazione di voto, dopo la seguente proposta: “chiedo venga messa ai voti del consiglio il ritiro di questo argomento”

Grazie.”

Il Sindaco preso atto che non ci sono ulteriori interventi sottopone ai voti la proposta di ritiro dell'argomento posto all'ordine del giorno presentata dal Consigliere Ronga

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di ritiro dell'argomento posto all'ordine del giorno presentata dal Consigliere Ronga

DELIBERA

Presenti n. 5

Assenti n. 2 (Vitolo Mariano, Plaitano Francesco)

Con Voti Favorevoli n. 1 Contrari n. 4 (Rizzo, Pastore, Villari, Vitolo Rosario) Astenuti n.=

Di respingere la proposta di ritiro del punto all'ordine

Alle ore 18,45 il consigliere Vitolo Rosario esce dall'aula

Presenti n. 4

Assenti n. 3 (Vitolo Mariano, Plaitano Francesco, Vitolo Rosario)

Il Sindaco rileva che con l'uscita del consigliere Vitolo Rosario la maggioranza non ha più il numero legale per continuare la seduta.

Il Consigliere Ronga dichiara di rimanere in aula sia per il suo senso di responsabilità nei confronti dei cittadini e sia perché è favorevole all'iniziativa che l'amministrazione intende cogliere manifestando il proprio interesse alla partecipazione dell'avviso pubblico redatto dalla Giunta Regionale di cui all'ultimo argomento posto all'ordine del Giorno.

Il Sindaco preso atto che non ci sono ulteriori interventi sottopone ai voti la proposta in oggetto.

Il consigliere Ronga da lettura della propria dichiarazione di voto e successivamente consegna il testo della stessa al segretario comunale e che si riporta integralmente : *“Anticipo il mio voto contrario oltre che per motivi espressi precedentemente ma anche dal fatto che nella documentazione presentata agli atti di questo Consiglio manca, a mio avviso, una Relazione illustrativa del Responsabile del Settore tecnico comprensiva anche di un parere, è stata presentata invece, una bozza di delibera da approvare preparata in una forma tecnica nella quale in qualità di consigliere comunale non me la sento di farla mia, in quanto non sono un tecnico professionista. Esprimo inoltre una forte critica del come sia stato possibile rilasciare un permesso di costruire di un complesso residenziale così importante, con un accesso veicolare da una proprietà privata, chiusa con cancello, stiamo parlando della Palestra comunale e tuttora gestita da una società sportiva, quando al fatto di rispettare l'ipotesi di viabilità del PUC che già nella sua fase di stesura preliminare prevedeva la realizzazione di una rotatoria stradale interessante parte del lotto di progetto come dichiarato nella predetta bozza di delibera, perché non tenerne conto al momento del rilascio del permesso (09.01.2015) visto che il preliminare di piano era stato approvato quattro mesi prima con delibera di Giunta comunale n. 56 del 4 settembre 2014. Quindi pur riconoscendo l'esigenza della Associazione Temporanea d'Impresa relativa all'obbligo di ottemperare ad una prescrizione dell'Enel di realizzare una cabina di trasformazione elettrica di circa mq. 14,25 la stessa rimane un problema riconducibile all'Organo di gestione o alla Giunta comunale di questo Ente e non certamente all'Organo Consiliare che all'attualità non gli è stato ancora trasmesso il Piano Urbanistico Comunale per l'adozione.”*

L'assessore Pastore fa presente che il Regolamento Comunale prevede la possibilità di concedere autorizzazioni a privati per accessi sulle strade pubbliche e che tale autorizzazioni sono state in passato già state rilasciate in situazioni simili.

Il Sindaco preso atto che non ci sono ulteriori interventi sottopone ai voti la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

-alla Via S. Caterina è in fase di attuazione un intervento edilizio autorizzato con il PdC n. 01/2015 del 09.01.2015, da parte dell'ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) formata dalla società in nome collettivo denominata "IMPRESA DI COSTRUZIONI DI PASQUALE & CARLO SCERMINO – S.N.C." e dalla ditta individuale denominata "IMPRESA DI COSTRUZIONI SCERMINO VINCENZO", che prevede la realizzazione di un complesso residenziale, costituito da n. 2 palazzine per complessive n. 24 unità immobiliari a destinazione residenziale;

-l'ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) formata dalla società in nome collettivo denominata "IMPRESA DI COSTRUZIONI DI PASQUALE & CARLO SCERMINO – S.N.C." e dalla ditta individuale denominata "IMPRESA DI COSTRUZIONI SCERMINO VINCENZO", ha fatto pervenire all'Ente in data 22.04.2016 prot. 20160001347 I una nota accompagnata da due elaborati grafici, avente ad oggetto: *"Installazione di una cabina ENEL di trasformazione MT/BT per il potenziamento della rete elettrica cittadina nell'ambito del realizzando complesso residenziale in Via S. Caterina e comunicazione volontà di cessione a titolo gratuito di porzione dell'area identificata catastalmente al foglio n. 2 part. n. 1176"*, nella quale si riporta che *"a seguito di sopralluogo effettuato dai tecnici di ENEL S.p.A. in data 14/03/2016, è emerso che la rete elettrica presente nella zona d'intervento è prevalentemente aerea e risulta del tutto inadeguata al soddisfacimento del fabbisogno di potenza elettrica richiesto dall'intervento edilizio in corso di realizzazione. Tale circostanza impone all'ATI innanzi riportata di provvedere, a propria cura e spese, all'installazione di una cabina ENEL di trasformazione MT/BT modello DG 2061 ed. 7 di dimensioni in pianta 5.70 m x 2.50 m (v.di allegato n. 2 "Specifiche tecniche ENEL") posta su area accessibile da via pubblica previa presentazione della relativa documentazione tecnica al Comune di San Mango Piemonte ed acquisizione del titolo edilizio necessario"* e pertanto propone *"la variazione della soluzione progettuale, già autorizzata con PdC n. 1/2015 del 09/01/2015, relativamente alla sistemazione su Via S. Caterina, al fine di consentire l'installazione di una cabina ENEL di trasformazione MT/BT per il potenziamento della rete elettrica cittadina"*, così come riportata nell'elaborato grafico tavola P_1 int, allegato alla nota;

-il progetto architettonico assentito prevede un accesso pedonale dalla Via Santa Caterina ed un accesso veicolare attestato nell'area di pertinenza esclusiva della palestra al fine di rispettare l'ipotesi di viabilità del PUC adottato con Delibera di G.C. n. 19 del 19/03/2015, che già nella sua fase di stesura preliminare prevedeva la realizzazione di una rotatoria stradale, interessante parte del lotto di progetto;

-la suddetta cabina ENEL di trasformazione MT/BT modello DG 2061 ed. 7, oltre a consentire la energizzazione del realizzando complesso edilizio, garantirà l'elettrificazione di tutti gli interventi pubblici e privati previsti dal PUC nelle aree prossime all'intervento ed il potenziamento della rete elettrica cittadina, rappresentando di fatto un'opera di "pubblica utilità";

-la realizzazione e soprattutto la allocazione della suddetta cabina ENEL di trasformazione MT/BT modello DG 2061 ed. 7, non dovrà comportare o inficiare la futura realizzabilità delle previsioni del P.U.C. per quanto concerne la viabilità dell'area e nello specifico la realizzabilità di una rotatoria stradale;

-pertanto onde consentire da un lato la realizzazione della cabina ENEL, con tutti i benefici anche per la collettività che sono stati dapprima evidenziati, nel rispetto però del presupposto che dovrà essere accessibile da via pubblica e dall'altro salvaguardare la futura sistemazione complessiva dell'area con la realizzazione della rotatoria prevista dal PUC in fase di approvazione, occorre che la stessa venga posizionata al di fuori dell'area interessata dalla futura realizzazione della rotatoria e ne sia consentita l'accessibilità da via pubblica;

Considerato che

-la realizzazione della cabina ENEL di trasformazione MT/BT modello DG 2061 ed. 7, per tutto quanto riportato in premessa difatti rappresenterebbe un'opera di "pubblica utilità" in quanto garantirebbe l'elettrificazione di tutti gli interventi pubblici e privati previsti dal PUC nelle aree prossime all'intervento e consentirebbe il potenziamento della rete elettrica cittadina e pertanto possa essere meritevole di accoglimento quanto proposto con nota del 22.04.2016 prot. 20160001347 I dall'ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) formata dalla società in nome collettivo denominata "IMPRESA

S.N.C.” e dalla ditta individuale denominata “IMPRESA DI COSTRUZIONI SCERMINO VINCENZO” (Tav. P_1 int);

4. **di prendere atto** dell’impegno, dell’ATI (Associazione Temporanea d’Impresa) formata dalla società in nome collettivo denominata “IMPRESA DI COSTRUZIONI DI PASQUALE & CARLO SCERMINO – S.N.C.” e dalla ditta individuale denominata “IMPRESA DI COSTRUZIONI SCERMINO VINCENZO” per quanto concerne la riorganizzazione del tracciato viario, *ad eseguire a propria cura e spesa tutte le opere necessarie allo spostamento dell’accesso alla Palestra Comunale, che all’attualità risulta incompatibile sia con l’installazione della cabina ENEL di trasformazione MT/BT che in futuro con la rotatoria stradale prevista dal PUC in fase di approvazione, nella posizione indicata nell’allegato elaborato grafico (Tav. P_1 int), unitamente alla realizzazione di n. 7 posti auto a raso, oltre ad eseguire il muro di confine su Via Santa Caterina seguendo il filo esterno del tracciato stradale della rotatoria stradale prevista dal PUC in fase di approvazione (all.1 sovrapposizione progetto/ortografico-scala1:200)*;
5. **di dare atto** che l’area posta tra il cancello attuale che consente l’accesso alla palestra comunale e il cancello così come dovrà essere posizionato da proposta trasmessa dall’ATI formata dalla società in nome collettivo denominata “IMPRESA DI COSTRUZIONI DI PASQUALE & CARLO SCERMINO – S.N.C.” e dalla ditta individuale denominata “IMPRESA DI COSTRUZIONI SCERMINO VINCENZO” con nota del 22.04.2016 prot. 20160001347, a seguito della riorganizzazione del tracciato viario, costituirà un ampliamento della viabilità pubblica esistente;
6. **di dare atto** che per quanto concerne la esecuzione di quanto proposto, occorrerà da parte dell’ATI presentare apposita istanza all’Ente con allegata la soluzione progettuale ed acquisire da parte dell’ATI, i relativi provvedimenti edilizi autorizzativi nel rispetto della vigente normativa in materia edilizia e nel rispetto, per quanto innanzi riportato, delle previsioni contenute nel PUC adottato;
7. **di rendere**, con separata votazione, in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, 4 comma del T.U.E.L.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: Via Santa Caterina. Provvedimenti relativi al tracciato viario.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 23.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Fabio Peluso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Lì, 23.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **3.06.2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 3.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 3.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 3.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
